NOTIZIE SUI COLLABORATORI DI QUESTO NUMERO

IAN BUDGE è professore nel dipartimento di Government dell'Università di Essex, dove nel 1968 ha fondato l'Essex Summer School in Social Science Data Analysis. È stato direttore dell'European Consortium in Political Research negli anni 1979-83. È stato professore all'European University Institute di Firenze nel 1982-5 ed è stato visiting fellow in Spagna, Germania, Olanda, Usa, Canada e Australia.

Ha pubblicato circa venticinque volumi su democrazia e partiti politici, di cui il più recente (con Klingemann e altri) è *Mapping Policy Preferences: Estimates for Parties, Electorates and Governments 1945-1998* (Oxford, Oup 2001), più una sessantina di articoli e monografie su questi e altri temi. Sta lavorando attuamente sulla teoria democratica del mandato mediano, applicato a ventuno paesi, che fornisce un'interpretazione alternativa all'idea di convergenza di Downs.

HANS DAALDER è professore emeritus di Scienza Politica all'Università di Leiden dove ha insegnato dal 1963 al 1993. È stato uno dei fondatori dell'European Consortium of Political Research, di cui è stato Presidente dal 1976 al 1979. Nello stesso periodo è stato capo del dipartimento di Scienze politiche e sociali all'European University Institute. Il suo lavoro di politica comparata più recente è European Comparative Politics. The Story of a Profession (London: Pinter, 1997), un volume che contiene quattro biografie intellettuali e ventitre autobiografie di studiosi che hanno influenzato lo sviluppo degli studi comparati dal 1945. È attualmente impegnato in una biografia del socialista Willem Drees (1886-1988), il primo ministro olandese dopo la Seconda Guerra Mondiale.

DIETER FUCHS è professore di scienza politica (teoria politica e analisi comparata delle democrazie) all'Università di Stoccarda. Ha partecipato a due dei più importanti progetti comparati in scienza politica: uno sull'azione politica, l'altro sulle credenze sul governo. Ha pubblicato nel campo della cultura democratica comparata e

RIVISTA ITALIANA DI SCIENZA POLITICA / a. XXXIII, n. 3, dicembre 2003

della teoria della democrazia. Le sue pubblicazioni più recenti includono: Citizens and the State (con Hans-Dieter Klingemann) (Oxford University Press, 1995); The Democratic Culture of Unified Germany, in Pippa Norris (ed.), Critical Citizens: Global Support for Democratic Government (Oxford University Press); Eastward Enlargement of the European Union and the Identity of Europe (con Hans-Dieter Klingemann), in West European Politics, 2002; Demokratie und Beteiligung in der modernen Gesellschaft: Einige demokratietheoretische Überlegungen, in: Oskar Niedermayer/Bettina Westle (eds.), Demokratie und Partizipation, (Westdeutscher Verlag, 2000).

HANS-DIETER KLINGEMANN ha studiato e si è specializzato presso le università di Colonia e di Mannheim. Ha ricoperto incarichi presso l'Università di Colonia (1966-74); the Center for Survey Research (Zuma), l'università di Mannheim (1974-80), the Free University di Berlino (1980-2002) and the Social Science Research Center Berlin (1989-2003). Dal 1995 è Research fellow presso Center for the Study of Democracy, University of California, Irvine. Ha avuto inoltre incarichi di ricerca o insegnamento presso il Virginia Polytechnic Institute e la State University, Blacksburg, Virginia, l'Institut d'Études Politiques de Paris, il Center for the Study of Democracy, University of California, Irvine, Ha insegnato alle università di Bonn, di Tübingen, del Michigan, della Georgia, all'European University Institute, e alla State University of New York, Binghamton.

Tra le attività professionali, è stato presidente dell'International Society of Political Psychology, vicepresidente dell'International Political Science Association, presidente dell'European Political Science Network (epsNet) e membro dei comitati direttivi di diverse altre associazioni internazionali. È nel comitato editoriale di numerose riviste scientifiche. Ha scritto undici libri, curato diciassette libri e pubblicato più di cento saggi in libri e riviste. Tra le più recenti, Public Information Campaigns (con A. Roemmele) (Sage Publications, 2001); Mapping Policy Preferences (con I. Budge et al.) (Oxford University Press, 2001); Wahlen und Wähler. Analysen zur Bundestagswahl 1998 (con Max Kaase) (Westdeutscher Verlag, 2001); Zur Zukunft der Demokratie. Herausforderungen im Zeitalter der Globalisierung (con F. Neidhardt) (2000 edition sigma); A New Handbook of Political Science (con R.E. Goodin) (Oxford University Press, 1996); Citizens and the State (con Dieter Fuchs) (Oxford University Press, 1995); Parties, Policies, and Democracy (con Hofferbert e Budge) (Westview, 1994).

URSULA HOFFMANN-LANGE (Ph. D. in Political Science, University of Mannheim) è Professore di Scienza Politica all'Università di Bamberg dal 1992. Ha avuto diversi incarichi presso le Università di Mannheim, del Texas at Austin, l'Institute of Youth Research di Monaco. È stata Fulbright Distinguished Chair for German Studies, Vanderbilt University, 1997-98. I suoi interessi di ricerca sono le élites, la cultura politica, i sistemi di partito, la politica comparata. Ha pubblicato diversi volumi tra cui Social and Political Structures in West Germany. From Authoritarianism to Postindustrial Democracy (Westview Press, 1991); Eliten, Macht und Konflikt in der Bundesrepublik. (Leske e Budrich, 1992); Jugend und Demokratie in Deutschland (Opladen: Leske Budrich 1995) e numerosi saggi in riviste internazionali.

KEIKO ONO sta completando la sua tesi di dottorato presso il Dipartimento di Government, Georgetown University. I suoi interessi di ricerca comprendono le elezioni, i media ela politica parlamentare. Ha pubblicato articoli e saggi in inglese e in giapponese. È stata reporter per la catena di giornali giapponese Nikkei occupandosi di politica e società americana.

PHILIPPE C. SCHMITTER (Ph. D. University of California, Berkeley) è professore all'European University Institute dal 1996, dopo aver passato dieci anni alla Stanford University, dove ha anche fondato e diretto il Center for European Studies. In precedenza, ha insegnato all'Università di Chicago (1967-1982) ed è stato visiting professor presso l'Università di Rio de Janeiro, l'Institute for the Integration of Latin America in Buenos Aires, l'Harvard Universitv. le università di Ginevra, Zurigo, Parigi e Mannheim, il Wissenschaftszentrum di Berlino, l'Institut d'Etudes Politiques a Parigi e la Fundacion Juan March di Madrid. I suoi interessi di ricerca sono la politica comparata e l'integrazione regionale nell'America Latina e nell'Europa occidentale, con particolare attenzione per la politica degli interessi organizzati. Tra le sue principali pubblicazioni, Trends Toward Corporatist Intermediation and Patterns of Corporatist Policy-Making (con Gerhard Lehmbruch), Transitions from Authoritarian Rule: Prospects for Democracy (with Guillermo O'Donnell) (4 vols.). Sta completando un libro su Essaying the Consolidation of Democracy. Di recente, si è occupato della politica dell'Unione Europea in Governance in the European Union (with Gary Marks, Fritz Scharpf and Wolfgang Streeck) e, successivamente, in How to Democratize the European Union [...] and Why Bother? Schmitter ha ottenuto numerosi premi professionali ed è stato vice-presidente dell'American Political Science Association.

CLYDE WILCOX è professore di Government alla Georgetown University di Washington. I suoi interessi di ricerca includono i rapporti

tra religione e politica, su cui la sua pubblicazione più recente è Religion and Politics in Comparative Perspective (Cambridge University Press, 2002). Si occupa anche di politica di genere, nel cui campo il suo volume più recente è Women in Elected Office: Past, Present, and Future (Oxford, 1998), e di finanziamenti e politica su cui sta per essere pubblicato The Financiers of Congressional Elections: Investors, Ideologues, and Intimates (Columbia University Press, 2003). Ha scritto inoltre su politica e questioni sociali controverse come i diritti degli omosessuali, The Politics of Gay Rights (University of Chicago Press, 2000). Ha anche pubblicato Political Science Fiction (University of South Carolina Press, 1996).